

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../379274/2005

OGGETTO: COMUNE DI VIDRACCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 21 DEL 19/07/2005 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, adottata dal Comune di Vidracco, con deliberazione C.C. n. 21 del 19 luglio 2005, trasmesso alla Provincia in data 28/07/2005 (pervenuta in data 03/08/05), ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. n. 91/2005)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 19 luglio 2005, di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone, la modifica di alcuni articoli delle Norme di Tecniche di Attuazione del Piano vigente, finalizzata a “... *consentire il recupero del patrimonio edilizio, anche mediante modesti ampliamenti delle unità immobiliari ... mutamenti di destinazione d'uso ... e ... l'accorpamento di volumi esistenti nell'area di proprietà ...*” . In tal modo viene eliminato, il limite massimo di 75 mq consentito dal P.R.G.I. vigente;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito alla Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottata dal Comune di Vidracco con deliberazione C.C. n. 21 del 19/07/2005, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento alla proposta di eliminare ogni parametro edilizio, entro il quale contenere ampliamenti di unità immobiliari e/o il generalizzato riutilizzo, con altre destinazioni d'uso, del patrimonio esistente nel centro abitato e nelle aree agricole, pur condividendo l'intento di promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente, si invita l'Amministrazione Comunale a verificare attentamente la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "Varianti Parziali". Si richiama, a tal proposito, la Circolare P.G.R. n. 12/PET del 05/08/1998, la quale indica come strutturali le varianti "... che comportano evidentemente la modifica dei principi informativi del Piano e del suo dimensionamento.";
 - b) si rileva, inoltre, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
 - c) si rileva, infine, che nella deliberazione di adozione, non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Vidracco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,

